

## **Curriculum vitae di Matteo Gatti - AIVV**

Matteo Gatti si è laureato *cum laude* presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Scienze e Tecnologie Agrarie nel 2004 e in Viticoltura ed Enologia, nel 2006; nel 2012 ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Angers (FRA). Professore associato presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Sostenibili (DI.PRO.VE.S.) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, tra il 2011 e il 2017 è stato Ricercatore presso la medesima università e, tra novembre 2013 e maggio 2014 ha soggiornato presso la School of Chemistry della University of Auckland (NZ) occupandosi di "New Viticultural Trials on Central Otago Pinot Noir". Dal 2016 è membro del CRAST (Centro Ricerche Analisi Geospaziali e Telerilevamento) dell'Università Cattolica e responsabile dell'Area di Produzioni Vegetali Sostenibili. La carriera scientifica include altresì la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali anche nel ruolo di keynote speaker e, dal 2007 a oggi la partecipazione in qualità di autore/co-autore a 90 lavori editi su riviste internazionali (h-index pari a 27 secondo il database Scopus) ai quali si aggiungono numerosi lavori pubblicati su riviste a diffusione nazionale. E' inoltre referee delle seguenti riviste internazionali: Australian Journal of Grape and Wine Research, American Journal of Enology and Viticulture, Vitis, Acta Physiologiae Plantarum, Biosystems Engineering, Oeno One, Acta Horticulturae. È inoltre membro del comitato editoriale della rivista Italus Hortus e Review Editor della rivista Frontiers in Plant Science (Editorial Board per le specialty sections "Technical Advances in Plant Science" e "Crop and Product Physiology"). I principali temi di ricerca affrontati dal Prof. Gatti sono: fisiologia applicata in *Vitis* spp., miglioramento genetico tradizionale, gestione del vigneto con particolare enfasi verso le tecniche di potatura invernale ed estiva, effetti del cambio climatico sulla viticoltura, zonazione vitivinicola, viticoltura di precisione e robotica. Vincitore del Premio di Tesi "L. Comolli" (2006), del "Premio Internazionale Brunello di Montalcino Case Basse Soldera 2010 per Giovani Ricercatori", del Premio SIVE Ricerca per lo Sviluppo "G. Versini" (2011) e del Premio "Antico Fattore" (2017) per la sezione "Moderne tecnologie di gestione e difesa del vigneto".

Il Prof. Matteo Gatti ed è stato Visiting Professor presso la Southwest University di Chongqing (Cina) ed è attualmente docente di Viticoltura I (mod. morfologia e fisiologia), Automation and Robotics in Viticulture, Vineyard Variability; traditional and precision approaches nell'ambito di programmi universitari nazionali e internazionali inclusi master di specializzazione.

Membro corrispondente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino dal 2016 e membro ordinario dal 2023, è iscritto alle seguenti società scientifiche: SOI – Società di Ortoflorofruitticoltura Italiana, ISHS – International Society for Horticultural Science, ISPA – International Society of Precision Agriculture.